



MOSTRA INTERPROVINCIALE RUSTEGA (PD) 5 MAGGIO 2013

Testo e foto Giuseppe Pigozzi ANACAITPR

20 soggetti di grande qualità a rappresentare la razza CAITPR in questa edizione della Mostra veneta. Un appuntamento che, pur in un momento di difficoltà, si conferma ricco di motivi di interesse anche in una proiezione futura.



Si potrebbe quasi dire che l'edizione 2013 della Mostra interprovinciale di Rustega (Pd) è stato un po' lo specchio dei tempi negli aspetti negativi e positivi. In altri termini, qualche ombra, ma anche tanto entusiasmo e altrettanti motivi di potenzialità futura che, se ben sfruttati, lasciano pensare ad una ripresa senza dubbio positiva già dal 2014.

Le ombre sono certamente legate al momento generale di difficoltà che stiamo vivendo; il numero di soggetti CAITPR presenti era di poco superiore alla ventina contro i 30-35 delle passate edizioni. E' ben vero che questa contrazione numerica è stata un po' forzata dalla riduzione degli spazi-box, ma se leggessimo solo questo dato saremmo a parlare di edizione modesta o, ad essere diplomatici, di un'edizione poco riuscita. Nulla di tutto ciò. Sicuramente alcuni allevatori hanno dato "forfait" in un momento in cui tutti stiamo cercando di fare la nostra piccola spending review personale o familiare. Ma in realtà

il limite maggiore è stato lo spazio. Ma con le "ombre" si termina qui, perché, in realtà, molti sono invece gli aspetti positivi.

Innanzitutto, importante è stata la scelta di ARA Veneto di continuare, potremmo dire "sotto nuova gestione" questa manifestazione che, nel tempo, è entrata tra gli appuntamenti fissi nel calendario di razza e, soprattutto, è sempre più "sentita" dagli allevatori CAITPR del veneto centro-orientale.

In secondo luogo, è stato ancor più importante che gli Organizzatori locali abbiano scelto di continuare a riservare nella Fiera lo spazio zootecnico dedicandolo, però, totalmente da quest'anno ai cavalli. Anche quest'aspetto, in un momento non facile, è da sottolineare con grande apprezzamento. Sotto la guida tecnica di ARA, poi, gli Organizzatori hanno messo a disposizione strutture ed un campo mostra ben organizzato, razionale e adeguato alle esigenze. La testimonianza della qualità di questa Mostra a di quanto abbia, nel tempo, acquisito prestigio, è stata data dalla visita del Presidente della Regione Veneto, Dr. Luca Zaia, che si è soffermato a lungo nel ring ad ammirare una parata completa dei soggetti delle diverse razze presenti che, oltre alle due razze "portanti" Caitpr e

Haflinger, erano impreziosite da alcuni soggetti Maremmani, Murgesi ed anche da un soggetto PRE in fase di addestramento alla monta spagnola.

Passando agli aspetti più strettamente tecnici i motivi di valutazione positiva sono ancor di più. Infatti, l'evento per la parte riguardante il CAITPR è stato concepito con un programma "moderno"

Che ha lasciato adeguati spazi ai concorsi morfologici ma anche ai momenti dedicati allo show ed ai soggetti addestrati in un mix, che anche a livello generale, grazie al buon lavoro d'impostazione del tecnico ARA Sig. Aldo Bolla, si è rivelato equilibrato e che non ha lasciato momenti di vuoto, alternando le attività tra sabato pomeriggio/sera e sino alla domenica sera con un risultato positivo ed accattivante anche per il pubblico generico oltre che per "gli addetti ai lavori".

Ma rientriamo nei ranghi del CAITPR. Si diceva poc'anzi di un numero di capi più modesto rispetto al passato, ma con un guadagno in qualità veramente di

prim'ordine. Tutti i soggetti presenti avevano qualifica almeno di Buono e con in più la presenza di qualche "soggetto vedette" reduce da titoli importanti di Mostra nazionale. I ring in certi momenti hanno fatto pensare alla qualità che abitualmente si vede in Mostra nazionale tanta è stata la cura nella scelta dei capi presenti da parte degli allevatori e di ARA. Non si parla volutamente dei singoli capi o allevatori perché tutti hanno portato il meglio dei loro nuclei d'allevamento. Tra l'altro, non



solo i soggetti erano di qualità, ma alcune fattrici erano anche seguite da puledro e si è potuta toccare con mano anche l'attenzione nella scelta degli accoppiamenti effettuati a testimonianza della preparazione tecnica e della cura manageriale già nella scelta dei riproduttori. Molto qualitativa anche la cura nelle presentazioni, nella tolettatura dei soggetti e nell'abbigliamento dei conduttori.

Tutti aspetti positivi che traducono una chiave di lettura del rapporto tra gli allevatori ed i loro soggetti innovativo per il nostro ambiente, ma traducono anche una chiave di lettura dell'importanza che gli allevatori

danno dei momenti di mostra.

Ma a cosa è dovuto tutto ciò? Risposta facile: ad un cambio generazionale ormai avviato e che si va confermando. I proprietari, e soprattutto i presentatori, erano giovani o giovanissimi con qualche caso anche di emozione evidente per i/le debuttanti. Oltre all'ormai famosissimo gruppo di studenti dell'ISI Duca Abruzzi, infatti, tutti i capi provenivano da allevamenti dove i giovani di famiglia hanno raccolto il testimone di una lunga tradizione familiare, oppure da allevamenti di giovani appassionati spesso ex studenti del Duca Abruzzi. E' la prima volta, credo, che si sono potuti vedere dei ring dove tutti i soggetti erano presentati da accompagnatori la cui età massima non raggiungeva i 30 anni.

Da tutto ciò si trae una lettura positiva dell'edizione di Rustega 2013 che rappresenta, lo vogliamo sperare, un'edizione di svolta che porterà i suoi frutti negli anni futuri.

Al termine, onore ai Campioni Best in show: Best in show stalloni al soggetto VULKAN VG (Isard x Chilo) dell'Azienda Manente di Venezia e Best in show femmine alla giovane fattrice CARLOTTA (Valdano x



Isard) dell'Azienda Guzzo di Padova che era, tra l'altro, seguita da un redo che sembra promettere molto bene nei presupposti morfologici pur nella sua giovanissima età. Entrambi questi soggetti rispecchiano al meglio quelle caratteristiche di equilibrio tra sviluppo somatico e funzionalità dinamica richieste dagli attuali canoni della razza. Vulkan ha saputo quindi ripetersi anche quest'anno dopo i successi degli anni scorsi confermandosi come uno dei migliori riproduttori CAITPR presenti nel Veneto. Molto più combattuto il confronto tra le femmine, dove Carlotta si è imposta una fattrice matura già tre volte Campionessa in Mostra Nazionale e innumerevoli volte Campionessa a Rustega negli anni scorsi ma anche su una puledra di due anni che aspettiamo volentieri l'anno prossimo e da cui Carlotta deve guardarsi con attenzione, perché i presupposti di qualità per ambire al Best in show 2014 ci sono tutti.